

## INSIEME PER LA SCUOLA

una catena solidale per continuare ad essere comunità scolastica, pronti a ripartire più forti e consapevoli di prima

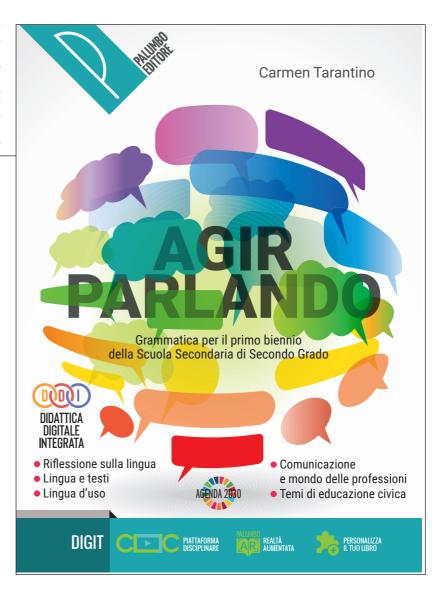
## MATERIALE PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Estratto da

C. Tarantino

#### **AGIR PARLANDO**

PALUMBO EDITORE [infodocenti@palumboeditore.it]



#### vedi la presentazione dell'opera

www.palumboeditore.it/schedaopera/itemId/3000

# Crisi ambientale: è ora di prendere la parola

enomeni metereologici estremi, incendi dalle dimensioni inimmaginabili, ghiacciai che si sciolgono sempre più rapidamente. E, infine, la pandemia di Covid-19. Questi sconvolgimenti sono segnali che il pianeta Terra ci invia, ormai da decenni, per dirci che adesso il punto di non ritorno si fa sempre più vicino e nessuno può più permettersi di restare nell'indifferenza.

Ma da dove possiamo partire per affrontare un dilemma di portata mondiale? La cosiddetta "crisi ambientale" è un'etichetta sotto la quale vengono riuniti vari problemi, spesso interconnessi, legati all'ambiente ma che coinvolgono anche altri ambiti del nostro vivere quotidiano come la salute, la politica, l'economia... È per questo motivo che, per inquadrare questioni così complesse e provare a immaginare soluzioni adequate, occorre aprire una discussione e confrontarsi su

interrogativi che riguardano vari ambiti del sapere, in modo da ampliare il campo visivo sui problemi e usare tutti gli strumenti a nostra disposizione per affrontarli.





	•
Discipline coinvolte e temi da affrontare	Piano di lavoro per Italiano
STORIA: per esempio, Le principali iniziative che hanno segnato la storia della lotta contro i problemi climatici	1 La comunicazione 2 Agire con le parole
<b>SCIENZE INTEGRATE</b> : per esempio, Quanto incide il nostro analfabetismo scientifico sull'ambiente	3 Gli stili della comunicazione
<b>DIRITTO</b> : per esempio, (In) giustizia climatica: le conseguenze delle disuguaglianze	4 I registri linguistici
<b>ECONOMIA</b> : per esempio, Quanto ci costa non agire contro i cambiamenti climatici?	

Piano di lavoro per il progetto		
Titolo	Tavola rotonda sui problemi ambientali	
Che cosa si chiede di fare	Organizzare una tavola rotonda interdisciplinare durante la quale discutere a tutti i livelli dei problemi legati alla crisi climatica (riscaldamento globale; desertificazione; consumo del suolo; deforestazione; smaltimento dei rifiuti).  Partecipano alla tavola rotonda i rappresentanti dei gruppi che hanno svolto il lavoro di ricerca.	
In che modo	L'approfondimento del singolo tema / problema avverrà attraverso il lavoro in coppia o in piccoli gruppi, sotto la supervisione degli insegnanti curricolari o di esperti opportunamente coinvolti. I gruppi di lavoro avranno a disposizione, oltre ai libri di testo, i materiali consultabili nella biblioteca scolastica e l'accesso a internet per la ricerca in rete. I risultati delle ricerche e degli approfondimenti saranno condivisi durante una giornata dedicata. L'organizzazione della giornata, in tutti i suoi aspetti, coinvolgerà l'intera classe, divisa in gruppi, a cui verranno assegnati diversi ruoli e compiti. Le decisioni saranno a mano a mano partecipate con i docenti di riferimento.	
Quali prodotti	Video e presentazioni multimediali dedicate all'esposizione delle conseguenze dei problemi climatici e ambientali a livello culturale, sociale, economico ecc. che verranno utilizzate a sostegno delle tesi esposte nella tavola rotonda.	
A che cosa serve	Sensibilizzare sull'urgenza di aprire un dibattito a tutti i livelli sui problemi legati alla crisi ambientale.	
Tempi, strumenti e risorse	Saranno indicati al momento della presentazione e durante il processo di svolgimento del lavoro.	

#### Per che cosa sarete valutati in Italiano

La valutazione del **processo** avverrà in base all'interesse e alla partecipazione, alla capacità di interagire positivamente nel lavoro in coppia e / o in gruppo, all'autonomia nello svolgimento della fase di ricerca e alla rielaborazione originale delle informazioni.

La valutazione del **prodotto** (tavola rotonda) avverrà in base alla gestione e trasmissione delle informazioni e alla qualità della comunicazione (efficacia; registro; stile).



# 1

#### La comunicazione

Nel 2018 una studentessa svedese, Greta Thunberg, dette vita a un'azione di protesta contro l'assenza di politiche tese a fermare il riscaldamento globale e la crisi climatica. Da allora milioni di ragazzi e ragazze in tutto il mondo hanno formato associazioni che portano questi temi all'attenzione della pubblica opinione al grido di #fridaysforfuture e #schoolstrikeforclimate.





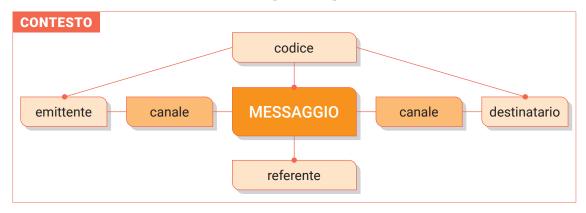


#### Gli elementi della comunicazione

La comunicazione è la trasmissione di un messaggio da parte di un emittente a un destinatario attraverso un codice, un canale e un contesto condivisi.

Pertanto, gli elementi fondamentali della comunicazione sono:

- l'emittente, colui che invia il messaggio perché vuole comunicare qualcosa;
- il **destinatario** o **ricevente**, ossia chi riceve il messaggio ed è in grado di decodificarlo;
- il **messaggio**, e cioè il contenuto nella forma in cui è trasmesso;
- il **referente**, ossia l'oggetto del messaggio;
- il codice con il quale il messaggio viene veicolato, per esempio, l'italiano;
- il **canale**, ovvero il mezzo (naturale o artificiale) attraverso il quale il messaggio viene trasmesso, per esempio l'aria, la rete telefonica o internet, ecc.;
- il **contesto** entro il quale avviene la comunicazione, con gli elementi che accomunano l'emittente e il ricevente all'interno di una cornice spazio-temporale.



#### **Enunciati e contesto**

**5.** Qual è il canale attraverso il quale il messaggio viene trasmesso?

6. Oual è il contesto?

Nella comunicazione concreta i messaggi verbali sono costituiti da **enunciati**, vale a dire **espressioni linguistiche** che possono essere formulate in vari modi e **che acquistano significato in quanto inserite in un contesto**. In linguistica il contesto di un enunciato comprende tre aspetti:

- la **situazione nella quale avviene la comunicazione**, ossia le persone che comunicano e ciò che sta intorno a loro in quel luogo e in quel momento;
- lo **sfondo della comunicazione**, cioè quello che i partecipanti sanno l'uno dell'altro, dell'argomento di cui trattano, ma anche le loro esperienze, i loro stati d'animo e le loro emozioni;
- gli **enunciati** che **lo precedono e lo seguono** nell'ambito di una conversazione, di un messaggio scritto o trasmesso.

1	AMBIENTE Guarda il video di apertura e poi ri comunicativa rappresentata.	ispondi alle domande con riferimento alla situazione
	1. Chi è l'emittente?	
	2. Chi è il ricevente?	
	3. Qual è il referente del messaggio?	
	4. Qual è il significato del messaggio?	
	6. Qual è il canale attraverso il quale emittente	
	•	e destinatario entrario in comunicazione:
2	• ———	er e poi <mark>rispondi</mark> alle domande con riferimento alla si-
	1. Chi è l'emittente?	
	2. Chi è il destinatario?	ANSA Ambiente & Energia @ansa_ambiente · Jan 22  L'#Italia è in forte ritardo sugli investimenti in #mobilità elettrica. A rivelarlo è un nuovo studio di @transenv, ONG ambientalista e promotrice della campagna #CleanCities, a cui collabora anche @Legambiente.
	3. Qual è il significato del messaggio?	#ANSAAmbiente  it.ly/2Llqs35
	4. Qual è il codice?	LEGAMBIENTE ITALIA IN FORTE RITARDO SUI BUS

O 21

# 2 Agire con le parole

I rifiuti stanno conquistando il mondo! Questo è il grido di allarme che l'aria, l'acqua e la terra lanciano ogni giorno sommersi dalle tonnellate di materiali residui prodotti quotidianamente dagli esseri umani. La recente pandemia di Covid-19 ha incrementato la produzione di materiali inquinanti: mascherine, guanti monouso abbandonati imbrattano i panorami delle nostre città.



adatt. da minambiente.it

#### Linguaggio e lingua

In **linguistica** i termini "linguaggio" e "lingua" vengono usati per esprimere due concetti ben distinti. Il **linguaggio** è la **capacità** degli esseri umani (ma non solo) di comunicare in vari modi, come il linguaggio verbale o il linguaggio del corpo.

La **lingua** è invece il **codice** attraverso il quale avviene la comunicazione in un determinato linguaggio all'interno di una comunità sociale.

Il **linguaggio verbale**, ovvero la capacità di comunicare attraverso le parole, si realizza in varie lingue (l'italiano, l'inglese, il cinese ecc.). Ogni **lingua è** un **sistema di segni convenzionali** nel quale a ciascun significante (fonemi e grafemi che formano la parola) sono associati uno o più significati.

#### Gli scopi della comunicazione

I messaggi verbali possono avere diversi scopi: esporre il nostro punto di vista su qualcosa o le nostre conoscenze su un argomento; avere informazioni dalla persona con cui parliamo, ottenere qualcosa dal nostro interlocutore; impegnarci a fare qualcosa in futuro; esprimere i nostri stati d'animo e i nostri sentimenti; salutare, ringraziare, scusarci, congratularci ecc.; provocare una trasformazione nello stato delle cose, come nell'esempio, tratto dalla campagna per il corretto smaltimento di mascherine e guanti protettivi, promossa dal Ministero dell'Ambiente nel luglio del 2020.

Quando comunichiamo con le parole, quindi, ci possiamo impegnare a fare qualcosa o chiedere agli altri di fare qualcosa, o provocare una trasformazione dello stato delle cose. In una parola, parlando possiamo agire.

È importante perciò tenere presente, oltre allo **scopo** che perseguiamo, anche l'**effetto** prodotto dai nostri enunciati.

#### Messaggi diretti e indiretti

Spesso i nostri messaggi verbali comunicano qualcosa che va oltre il significato letterale. Per esempio, quando mi accorgo che qualcuno non sta facendo accuratamente la raccolta differenziata, posso esprimermi **in modo diretto** dicendo "Hai sbagliato! I tovaglioli di carta usati vanno nell'organico" oppure **in modo indiretto** dicendo "Forse i tovaglioli di carta usati possono andare nell'organico. Controlliamo". In molte situazioni, quando vogliamo ottenere qualcosa dagli altri, lo esprimiamo in forma indiretta.

La scelta del modo dipende dalla distanza nella relazione che intercorre con l'interlocutore: più siamo in confidenza con una persona, più ci possiamo esprimere in forma **diretta**; maggiore è la **distanza sociale** che ci separa dal nostro interlocutore, più la nostra comunicazione è **indiretta**.

3	AMBIENTE Leggi gli enunciati seguenti e scegli fra le due alternative proposte quella che esprime lo scopo della persona che parla. Poi sottolinea le parole che ti hanno guidato nella scelta della risposta.
	1. Uno speaker alla radio: "Allarme dal Cnr: cresce il rischio desertificazione per il Centro e il Sud Italia"  informare gli ascoltatori sui preoccupanti aggiornamenti riguardanti il problema della desertificazione in Italia.
	2. Luca a un collega di lavoro: "Lo sai che Gianni si è comprato un'auto elettrica?"  informare il suo collega che Gianni ha comprato un'auto elettrica.  far capire al suo collega che anche lui è interessato ad acquistare un'auto elettrica.
	3. Edoardo ad Antonio "Ma non posso fare la raccolta differenziata perché dove abito io non è ancora arrivata!"
	informare Antonio che nel suo quartiere non si effettua la raccolta differenziata.  tentare di giustificarsi perché non fa la raccolta differenziata come gli altri.
	4. Francesca alla sua sorellina più piccola: "Sei proprio sicura di aver chiuso bene il rubinetto?"  chiedere a sua sorella se ha chiuso bene il far capire a sua sorella che deve fare più rubinetto.  attenzione a non sprecare acqua.
	5. Il professore alla classe: "Nella lotta contro l'inquinamento da plastica, ciascuno di noi può fare la sua parte"
	informare gli studenti circa il problema sensibilizzare sulla necessità di dell'inquinamento causato dalla plastica. sensibilizzare sulla necessità di contrastare l'inquinamento da plastica.
4	AMBIENTE Riscrivi sul quaderno il seguente testo affinché raggiunga lo scopo indicato.
	ullet Scopo iniziale: informare $ullet$ Scopo finale: sensibilizzare sul problema dei rifiuti in mare
	Secondo un nuovo report, a guida dell'Università di Barcellona, l'area sottomarina dello Stretto è quella che ha la più grande densità di rifiuti al mondo. Si tratta di "più di un milione di oggetti" per chilometro quadrato in alcune parti del fondo. Numeri decisamente allarmanti per la salute dei nostri mari. Gli esperti sostengono che nell'area tra la Sicilia e la penisola italiana, da sempre zona di importanza di statorica per il traffica providirea a per sella tra cattiva restina del rifiuti a correnti di gia accumulata
	strategica per il traffico marittimo e non solo, tra cattiva gestione dei rifiuti e correnti si sia accumulata finora una enorme quantità di rifiuti di ogni tipo e ogni materiale, con la plastica a preoccupare per quantità e composizione. Stimano persino che nei prossimi trent'anni il volume dei rifiuti in mare po-

trebbe superare i tre miliardi di tonnellate (Mt), sottolineano per esempio Miquel Canals, della Facoltà

di Scienze della Terra dell'Università di Barcellona, e Georg Hanke del JRC.

rid. da Repubblica.it

## 3

#### Gli stili della comunicazione

Sensibilizzare l'opinione pubblica verso i temi di sostenibilità ambientale è una delle necessità e dei compiti a cui sono chiamati le donne e gli uomini di oggi.



### Esprimere ciò che siamo

Gli esempi mostrano due diversi tipi di stile di comunicazione con cui lo stesso messaggio (sensibilizzare contro l'abbandono dei rifiuti) può essere espresso.

Nell'esempio A il messaggio si rivolge al pubblico in maniera aggressiva e provocatoria, addebitando la responsabilità del problema ad altri (*Se abbandoni il rifiuto sei tu!*). Al contrario, nell'esempio B si esprime un'assunzione di responsabilità e un impegno in prima persona (*Io mi rifiuto!*) affinché la situazione possa evolvere.

Il **modo in cui ci esprimiamo** trasmette messaggi che vanno oltre la semplice comunicazione del fatto. Nel comunicare possiamo utilizzare le parole in modi molto diversi e manifestare come siamo e come ci poniamo in relazione con gli altri.

In generale, si possono distinguere tre **stili di comunicazione**:

- comunicazione aggressiva: è quella che avviene tutte le volte che per affermare noi stessi o per
  ottenere qualcosa cerchiamo di prevaricare gli altri; lo facciamo ad esempio quando interrompiamo la persona che sta parlando o ci sovrapponiamo alle sue parole con un volume di voce
  più alto, quando attacchiamo o incolpiamo gli altri, quando cerchiamo di raggiungere ciò che
  vogliamo senza preoccuparci delle altre persone;
- comunicazione passiva: si verifica quando non esprimiamo il nostro punto di vista lasciando le decisioni agli altri, ma anche quando ci lamentiamo dando la colpa a eventi esterni a noi, come se non avessimo il potere di agire;
- **comunicazione assertiva**: è quella con cui esprimiamo il nostro punto di vista, i nostri bisogni, desideri e obiettivi nel rispetto degli altri, come quando manifestiamo le nostre decisioni o richieste motivandole, o quando ci assumiamo la responsabilità delle nostre azioni.

#### Alcune regole per una comunicazione orale efficace

Ci sono alcune regole per una comunicazione efficace, utili soprattutto quando parliamo (ma non solo):

- intervenire al momento opportuno, senza interrompere o senza sovrapporci agli altri mentre stanno parlando;
- non ricorrere a scuse, non inventare falsi pretesti per giustificarci, perché l'altra persona lo capisce;
- non essere ridondanti, cioè non dire più del necessario, e non dilungarsi, perché altrimenti il nostro interlocutore si distrae, si annoia o addirittura si spazientisce;
- essere pertinenti, cioè non divagare dall'argomento di cui stiamo parlando, altrimenti l'altra persona non riesce a seguirci; se vogliamo introdurre un nuovo argomento, segnaliamolo;
- essere chiari, concisi e procedere nel discorso in modo ordinato, evitando di parlare in modo oscuro, confuso o ambiguo.
- 5 Indica per ciascuno dei seguenti enunciati se è espresso in uno stile comunicativo aggressivo [AG], passivo [P] o assertivo [AS].
  - 1. E che ci posso fare io se esiste il problema della deforestazione? AG P AS 2. Sinceramente finora non mi sono mai informato sull'impatto ambientale degli alimenti, ma vorrei iniziare. AG P AS 3. È colpa della gente come te se il pianeta è ridotto così! AG P AS 4. Va bene, dai, se proprio ci tieni inizio anche io a fare la raccolta differenziata. AG P AS 5. Se pensi di fare la differenza, sei proprio una illusa. AG P AS 6. Trovo interessante il tuo punto di vista, ma penso che ciascuno di noi debba sforzarsi di dare il suo contributo per ridurre lo spreco di risorse idriche. AG P AS 7. Se dipendesse da me, cambierei molte delle abitudini sbagliate che danneggiano l'ambiente, ma in famiglia non mi vengono dietro. AG P AS 8. In effetti, ora che me lo fai notare, potrei evitare di utilizzare sempre la macchina per gli spostamenti in città. AG P AS 9. Non mi interessa quello che dicono le statistiche sull'inquinamento dell'aria! AG P AS
- Lavora in coppia con un compagno. A turno, esercitatevi a comunicare in maniera assertiva simulando le situazioni comunicative elencate di seguito.
  - Situazione 1
     Sei per strada e un/a passante ti ferma per chiederti informazioni su un indirizzo un po' complicato da raggiungere.
  - Situazione 2
     Proprio mentre sei sul punto di uscire di casa, squilla il telefono. È un/a amico/a, particolarmente prolisso/a.
  - Situazione 3
     Entri in un negozio di computer semplicemente per raccogliere informazioni riguardo a un prodotto che non sei ancora certo di voler acquistare. L'addetto alle vendite cerca di convincerti all'acquisto.
  - Situazione 4
     Un tuo compagno ti chiede di dare un'occhiata alla ricerca che vi è stata assegnata. Rifiuta con garbo ma anche con decisione.
- AMBIENTE Scegli una problematica ambientale e svolgi una ricerca in rete su alcune recenti campagne di sensibilizzazione, finalizzate a portare il problema all'attenzione dei cittadini. Poi mettile a confronto: noti delle differenze riguardo allo stile comunicativo delle diverse campagne? Quale ti sembra la più efficace? Perché? Preparati a condividere le tue riflessioni in classe.

# 4

## I registri linguistici

La giovane Greta Thunberg è diventata una fonte di ispirazione e un modello per azioni efficaci in difesa dell'ambiente.





#### Esprimersi a seconda del contesto

A seconda della **relazione con i nostri interlocutori** o **lettori**, della **distanza sociale** che ci separa da loro e a seconda della **formalità della situazione** varia il nostro modo di esprimerci e di comportarci sia nella scelta delle parole che usiamo, sia nel modo in cui strutturiamo i nostri messaggi.

In altre parole, i messaggi verbali si adeguano alla situazione e alle persone che vi partecipano: più formale è il contesto, più siamo vincolati a comunicare secondo determinate regole.

I differenti modi di esprimerci che si usano in funzione delle diverse situazioni comunicative sono chiamati **registri linguistici**.

In italiano distinguiamo principalmente tre registri.

- Il registro formale viene utilizzato nella scrittura dei documenti ufficiali, dei saggi e degli articoli nelle riviste specialistiche; oralmente viene usato solo in pubblico nei contesti ufficiali, come le discussioni di laurea, i convegni, le cerimonie di apertura degli eventi; nei messaggi trasmessi viene impiegato nelle e-mail contenenti presentazioni, richieste o offerte formali. Si identifica con l'italiano colto, e presenta un lessico appropriato e vario, una sintassi articolata che utilizza la subordinazione e un uso frequente dei nomi al posto delle frasi o dei verbi. I messaggi sono accuratamente pianificati e articolati; gli aspetti emotivi vengono contenuti o espressi attraverso frasi e non con interiezioni.
- Il **registro medio** è quello che generalmente usiamo nella lingua di tutti i giorni quando ci rivolgiamo a persone con cui non siamo in confidenza; è la lingua prevalente nei giornali, sui siti

internet e in televisione, o utilizzata nelle e-mail di lavoro. Le frasi coordinate o giustapposte sono spesso impiegate al posto delle subordinate.

• Il **registro informale** è quello che utilizziamo con i famigliari e gli amici nelle conversazioni quotidiane orali o nelle chat; per questo viene identificato con la **lingua colloquiale**. Sono frequenti parole e costrutti propri dell'italiano regionale, abbreviazioni ( $\rightarrow$  'sto per questo, prof per professore/professoressa), parole generiche invece che specifiche ( $\rightarrow$  cosa, coso, fare, tizio), espressioni connotate proprio per il loro carattere informale ( $\rightarrow$  sei di fuori), espressioni tipiche del parlato e interiezioni ( $\rightarrow$  dai, beh, ehi!, boh, wow!, noooo!).

In generale, la **lingua scritta** richiede una **maggiore formalità**: nei testi scritti si utilizzano solo il registro formale e il registro medio, tranne nei romanzi in cui l'autore vuole rendere l'autenticità del parlato.

- 1. Qual è la situazione comunicativa presentata nel video?
- 2. Quale registro linguistico viene utilizzato? Cita degli esempi tratti dal discorso del video per motivare la tua risposta.
- 3. Il registro linguistico è adeguato alla situazione comunicativa? Giustifica la tua risposta.
- **4.** Trovi che il registro linguistico che hai individuato sia un elemento che concorre a rendere più o meno potente ed efficace il messaggio espresso? Perché?
- La e-mail che segue è in un registro formale. Riscrivila nel registro medio. Ti può aiutare pensare a come scriverebbe il mittente se conoscesse il destinatario.

Gentile dott.ssa Annalisa Lamberti,

faccio seguito alla telefonata della scorsa settimana per inviarle la bozza di contratto relativo alla nuova antologia italiana per la scuola secondaria di primo grado.

Come da sua richiesta, il contratto è cointestato alle due autrici.

Resto a sua disposizione per ogni eventuale chiarimento.

In attesa di ricevere la sua approvazione per l'invio del contratto alle autrici, le porgo i miei migliori saluti.

Daniela Bini

Ufficio Diritti Palumbo Editore

1 Lara à una sojatrica de noura

7. Alla fine se l'è svignata, il tuo amico.

<b>10</b>	Indica in quale registro sono prodotti i seguenti messaggi orali scegliendo tra informale [I], medio
	[M] e formale [F]. Poi sottolinea gli elementi della frase che hanno motivato la tua scelta.

1. Lara e una scratifice da paura.	
2. Il direttore si attarderà a causa di un contrattempo.	I M F
3. Luigi è andato giù a prendere il cellulare.	I M F
4. La Juventus ha battuto il Milan 2 a 0.	I M F
5. A causa di una cefalea persistente la dott.ssa Alberighi è costretta ad assentarsi.	I M F
6. Siamo andati al concerto dei Melancholia. È stato fantastico!	I M F

I M F